COMUNE DI MEANA DI SUSA

(PROVINCIA DI TORINO)

C.A.P. 10050

Piazza Europa, 1 – 10050 MEANA DI SUSA (TO) – codice fiscale 02057840015 Telefono (0122-39.161) - Fax (0122-395.33) e-mail: utc.meanadisusa@tin.it

ORDINANZA N. 16/2013 DEL 29.05.2013

INAGIBILITA' PER PERICOLO PRIVATA/PUBBLICA INCOLUMITA' IMMOBILE UBICATO IN VIA DURANTE S.N.C./VIA SUFFIS 16/A

IL SINDACO

<u>Vista</u> la segnalazione verbale da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino il quale interveniva in data 23.05.2013 con proprio personale su richiesta di un comproprietario sull'immobile di n. 4 piani (di cui n. 1 seminterrato) sito in Meana di Susa, Via Durante s.n.c./Via Suffis 16/A identificato in mappa al Fg. 3 mapp 393, constatando che le condizioni estremamente precarie del tetto della suddetta porzione di fabbricato avevano provocato ingenti infiltrazioni tali da compromettere la stabilità dei solai sottostanti;

<u>Considerato che</u> la succitata squadra provvedeva a transennare le due camere site ai piani 1° e 2° (ovvero 2° e 3° fuori terra);

<u>Che</u> il Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva Arch. Massimiliano BOLLEY, assieme all'agente scelto di P.L. Silvio VENTURINO si è recato in loco in data 23.05.2013 per verificare la situazione dei luoghi, constatando quanto segnalato dal Comando VV.FF.; a seguito di ciò provvedeva a verificare la situazione nel vano sottostante gli ambienti transennati constatando che si erano verificate ingenti infiltrazioni nelle volte con parziale distacco dell'intonaco; inoltre essendoci nel locale suddetto un impianto elettrico posticcio con presenza di fili volanti e non protetti da canaline o tubazioni, anche a causa dell'umidità presente su volte e pareti, si constatava un serio pericolo all'interno di detto locale; per tale motivazione si provvedeva immediatamente ad interdire l'accesso a detto locale con ordine scritto firmato dal Responsabile suddetto;

<u>Che</u> la situazione dei luoghi, a causa della estrema fatiscenza della copertura e delle infiltrazione avvenute nel tempo e che tuttora continuano, ha causato seri danni alle strutture verticali ed orizzontali soprattutto in quelle più vicine alla copertura ed ora sta interessando anche i locali sottostanti; la situazione in loco pertanto risulta particolarmente critica e tale da non rendere possibile l'utilizzo in sicurezza neppure dei locali sottostanti;

Che pare necessario in prima istanza provvedere ad impedire ulteriori infiltrazioni dal tetto in modo tale da salvaguardare le strutture sottostanti; successivamente si potrà provvedere ad eliminare eventuali pericoli di crolli nelle strutture e solo successivamente a tali interventi si potranno rendere nuovamente utilizzabili i locali;

Che l'Art. 33 comma 3 del vigente Regolamento edilizio comunale, prevede che "... Il proprietario ha l'obbligo di eseguire i lavori di manutenzione, di riparazione e di ripristino necessari, nonché quelli di intonacatura e ritinteggiatura delle costruzioni deterioratesi..."

Accertato che l'edificio risulta suddiviso in n. 4 piani soprastanti l'uno all'altro; che dai dati in possesso dell'amministrazione e a seguito di approfondite ricerche, è stato possibile individuare n. 2 comproprietari di detto immobile identificati nei seguenti soggetti:

- ...omissis...
- ...omissis...

Ritenuto, in attuazione a quanto segnalato dal Comando Provinciale del Vigili del Fuoco e da quanto emerso nel sopralluogo effettuato, di dovere emettere provvedimento affinché i locali vengano resi inagibili per la tutela della pubblica e privata incolumità e affinchè vengano adottati tutti i provvedimenti necessari alla protezione da ulteriori infiltrazioni di detto fabbricato in modo tale da impedire pericoli di crollo che potrebbero condizionare i limitrofi edifici e la sicurezza pubblica e privata;

Visto l'art. 54 comma 4 del D. L.vo n. 267/2000;

ORDINA

Ai Signori:

- ...omissis...
- ...omissis...

nella qualità di comproprietari dell'immobile come sopra identificato, obbligati in solido, con obbligo per gli stessi di avvisare ogni altra persona che vanti diritti reali a vario titolo non meglio identificati sull'immobile sopraccitato,

- 1) L'inagibilità immediata dell'intero immobile (ovvero dei 4 locali siti su 4 piani sovrapposti) ubicato in Via Durante s.n.c./Via Suffis 16/A Identificato al Fg. 3 mapp. 393, fino a quando non verranno ripristinate le condizioni di sicurezza attualmente compromesse dalla mancanza di idonea copertura, dalla situazione estremamente precaria delle strutture orizzontali degli ultimi piani, dalla presenza di umidità nelle strutture portanti orizzontali e verticali e dalla presenza di impianti elettrici non conformi alla normativa vigente e che potrebbero causare, vista anche la presenza di cospicua umidità, grave pericolo per gli utilizzatori;
- 2) Di provvedere immediatamente a verificare ed adottare tutti i provvedimenti necessari ad eliminare la situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità relativamente alla situazione precedentemente dettagliata; si dovrà pertanto provvedere, sotto la direzione di un tecnico abilitato allo specifico incarico, alla verifica delle opere necessarie all'eliminazione dei problemi di infiltrazione che stanno causando il deterioramento delle parti strutturali dell'edificio, intervenendo sulla copertura, e successivamente a provvedere alla verifica di tutti gli elementi strutturali orizzontali e verticali e all'eliminazione di pericoli di crollo e/o cedimento degli stessi; le opere e le perizie necessarie a garantire le condizioni di cui sopra, potranno essere eseguite previa redazione da parte di un tecnico abilitato di un piano/programma di accesso in sicurezza e messa in sicurezza nel quale vengano indicati i pericoli esistenti e le modalità di intervento da eseguirsi in piena sicurezza; sia per l'esecuzione di tale piano/programma che per i successivi interventi di messa in sicurezza, si dovrà richiedere a quanto Comune la temporanea sospensione dell'inagibilità esclusivamente e per il solo periodo di esecuzione di tali interventi da eseguirsi attenendosi strettamente al piano/programma presentato. Successivamente all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, previa perizia da parte di tecnico abilitato competente nella specifica materia strutturale, attestante la completa assenza di pericoli per le varie parti di fabbricato e per le parti comuni ed esterne al fabbricato, potrà essere richiesta la rimozione dell'inagibilità oggetto della presente;

DISPONE

- venga immediatamente notificata agli interessati;
- Venga trasmessa alla Prefettura di Torino
- Venga pubblicata all'albo pretorio on line con l'omissione dei nominativi conosciuti e con l'indicazione dei dati di identificazione dell'immobile al fine di rendere edotti eventuali ulteriori proprietari o a venti titolo su detto fabbricato;
- che gli organi di Polizia vigilino sull'osservanza della presente Ordinanza;

AVVISA

Che tutte le opere che si intenderanno realizzare oltre alla rimozione delle parti pericolanti dovranno essere conformi al P.R.G.C. E dovranno rispettare le normative in materia sia per quanto attiene alle modalità di richiesta/denuncia/comunicazione esecuzione lavori, sia per quanto attiene alle specifiche pratiche strutturali/sismiche sia per quanto attiene al contenimento energetico.

AVVISA INOLTRE

- a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7.08.1990 n° 241 che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso in via gerarchica, entro 30 gg. dalla notificazione, al Prefetto di Torino oppure, entro 60 gg. dalla notificazione al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.
- A norma dell'art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Massimiliano BOLLEY, Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva del Comune di Meana di Susa e gli atti relativi sono visibili presso lo stesso Ufficio nelle ore di apertura al pubblico.

IL SINDACO (Geom. Adele COTTERCHIO)